

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSONSTEIN & VOGEL

I maestri preti

I risultati di una nota inchiesta sulle condizioni economiche dei maestri elementari italiani, condotta a termine dal prof. Guido Fabiani direttore del «Corriere delle maestre»

Ed una delle ragioni, se non la principale, di tal vittoriosa concorrenza, è data dal fatto che alcuni paesi, per darsi il lusso di avere due o tre preti e relative messe quotidiane nelle frazioni lontane, non essendo in condizione di mantenere tali preti col semplice provento del beneficio e rendita della fabbrica, arrotondano l'onorario con quel che il bilancio comunale preventivo per maestro elementare.

Ma la soprascritta cifra discende fino a 73 centesimi al giorno; in quelle di Alessandria e Palermo, di 64 a Pisa, 62 a Foggia, 61 ad Arezzo e Brescia, 58 a Como e a Sondrio, 54 a Campobasso, 50 a Torino ed a Cagliari, 45 a Grosseto, 44 a Bergamo, 42 a Porto Maurizio, 41 a Perugia e a Firenze, 37, 35 e 33 rispettivamente a Chieti, Pesaro e Belluno, 23, 22 e 13 rispettivamente a Mantova, Aquila e Cuneo. Di Teramo, con i suoi due soldi pari a dieci centesimi, abbiamo già detto.

Questo dal lato finanziario; da quello morale l'inchiesta ci fornisce dati ancor più interessanti. Inauditi, direbbe colui che leggendo volesse attendersi a farli passare a traverso il proprio temperamento; ma noi preferiamo far ufficio di freddi informatori e lasciar l'ironia delle cose alle cose stesse.

Molti hanno risposto: « Nessuna, perché il paese non ne offre »; ma moltissimi han rivelato, senza reticenze, la loro vergogna. Così si sa che in provincia di Alessandria c'è un maestro che fa il contadino, un altro che fa il legatore di libri e maestra che esercitano il mestiere di sarte e di calcestruzzo; in provincia di Aquila una maestra fa pure la donna di servizio; in provincia di Belluno ci sono maestri che fanno il contadino, il calzolaio, il sarto, il pastore; in provincia di Bergamo una maestra fa la stiraie; nelle provincie di Brescia e di Como sono maestri che accomodano orologi; in provincia di Cagliari una maestra vende erbaggi ed un maestro fa il portalettero.

Maestri contadini o boscaioli od orologiai sono pure in provincia di Catanzaro, Como, Cremona, Cuneo, Messina, Modena, Sondrio, Udine ed altre ancora. In provincia di Roma un maestro esercita anche il mestiere del muratore, un altro il falegname; in provincia di Sondrio una maestra fa la domestica durante i mesi di vacanza ai villeggianti (sic) e in provincia di Torino una maestra fa la pastorella, un'altra la domestica ed un maestro l'imbianchino.

Altri, in altre provincie, fanno gli scrivani pubblici, i casisti, gli assistenti in chiesa, gli organisti; e le donne ricamano, cuciono, tessono e fanno le osterie.

giativo; e tanto meno osano dire che per essi la professione sussidiaria è, viceversa poi, proprio quella del maestro; ma affermano che « sono anco sacerdoti ».

Non è possibile scindere il fatto che in Italia i minimi stipendi di un maestro possono raggiungere l'irrisone del 10 centesimi al giorno (il che val quanto dire di L. 36 all'anno) dalla concorrenza spiegata dei preti aspiranti a tale ufficio. Così la rospadetta inchiesta ci afferma appunto che là dove è minore il minimo degli stipendi è maggiore il numero dei maestri preti. Meno che in una, in quella di Bergamo, il cui minimo si eleva alla media di 44 centesimi e il numero dei maestri preti è superiore che non altrove. Ma la ragione è ovvia perché, più che una concorrenza colà i preti padroni fanno la parte del leone.

Ed ecco che saremo costretti, come l'anno scorso, a ricorrere ai mezzi energici che danneggeranno il commercio locale dei bovini ed a ricorrervi quando già l'afia ha invaso e portato la morte in tante stalle e la desolazione nelle famiglie di tanti contadini. Quando si comprenderà che le misure sanitarie adottate fin qui ed i regolamenti in vigore non difendono abbastanza i nostri allevatori ed il nostro commercio bovino?

La istituzione di un funzionario ferroviario il quale eserciti una scrupolosa vigilanza sui trasporti dei bovini per ferrovia e tutte le altre misure preventive grandi e piccole suggerite dalla scienza, quando verranno adottate dalle autorità locali in tutta la loro interezza o suggerite — se si tratti di fare una legge — ai poteri centrali?

Troppo la stampa della nostra provincia — e non solo della nostra — si è occupata di questa piaga annuale, perché sia necessario ripetere quotidianamente con quali più energici mezzi siano in dovere di agire le autorità sanitarie provinciali.

Prevenzionale prevenzione! dacché l'opera di repressione fa sempre più cattiva prova. Ecco pertanto l'ultimo bollettino dell'ufficio provinciale: Mareure, stalle infette 10, animali colpiti 33 — Sacile stalle infette 4, animali colpiti 20 — Paruzza stalle inf. 3, an. col. 26 — Morsano al Tagliamento 1, an. col. 1 — Bagnarola stalle inf. 3, an. col. 19 — Nespolo Lestizza stalle inf. 3, an. col. 12 — Meretto di Tomba 1, an. col. 6 — Meretto di Savalons stalle inf. 14, an. col. 30 — Nogaredo stalle inf. 2, an. col. 19 — Cionico stalle inf. 1, an. col. 3 — Pivovga stalle inf. 4, an. col. 33 — Amaro stalle inf. 4, an. col. 12 — Tolmezzo stalle inf. 2, an. col. 4. — Totale 218 casi.

Da Nimis Minacce a mano armata Per vecchi rancori è scoppiata qui nell'osteria di Anna Comelli un violentissimo divorbio tra l'ing. Giacomo Corvetta e Luciano Nimis. Il divorbio si accese così che il Corvetta a un certo punto levò la rivoltella e puntandola contro il Nimis minacciò di fulminarlo. Intervenero assai opportunamente i presenti i quali divisero i due e cercarono di porre pace. Starnone, denunciato il fatto, i carabinieri si sono messi alla ricerca dell'ing. Corvetta, il quale non fu ancora ritrovato.

Da Tricesimo Assemblea alla Società Operaia 15 — Per domenica 19 corr. sono invitati i soci della Società Operaia all'Assemblea generale ordinaria per l'approvazione del resoconto finanziario 1910, e per la nomina del terzo dei consiglieri. Seadono da consiglieri e sono rieleggibili i signori: Bertoli Gio. Batt., Boschetti Luigi, Colautti Valentino, Dri Leonardo ed Ermacora Luigi. Le urne resteranno aperte dalle ore 10 alle 14, mentre la lettura ed approvazione del resoconto seguirà alle 15.

Al Senato Il progetto per i ferrovieri sarà presto discusso E' corsa la voce tra i ferrovieri, che il progetto Sacchi si trova al Ministero dei lavori pubblici e che non verrà portato in discussione al Senato, se non dopo le vacanze parlamentari per le feste inaugurati del Cinquantenario. Ciò porterebbe senza dubbio alla legge promulgata ad avere effetto verso la fine di giugno. Contro gli odii di razza Un concorso internazionale Con testamento in data 23 maggio 1907, l'ingegnere Emilio Treves legava al ministro della pubblica istruzione la somma di lire 10.000 allo scopo di assegnarle in premio al primo al vincitore di un concorso internazionale per una pubblicazione diretta a combattere gli odii di razza e di religione e specialmente l'antisemitismo. Avendo il consiglio di stato dato parere favorevole all'accettazione del legato predetto, con recente regio decreto è stato provveduto alla detta accettazione. Il ministro della pubblica istruzione si riserva di aprire il concorso.

CRONACA DEL FRIULI

L'afia epizootica si diffonde. I paesi infetti secondo il bollettino ufficio.

Ducentodiciotto casi in provincia L'afia epizootica nella provincia di Udine è ormai giunta a piccoli passi progressivi, alle proporzioni allarmanti dello scorso anno. Le misure repressive e preventive troppo superficiali prese fin qui non hanno servito se non a dilazionare di qualche settimana il diffondersi dell'infezione.

Ed ecco che saremo costretti, come l'anno scorso, a ricorrere ai mezzi energici che danneggeranno il commercio locale dei bovini ed a ricorrervi quando già l'afia ha invaso e portato la morte in tante stalle e la desolazione nelle famiglie di tanti contadini. Quando si comprenderà che le misure sanitarie adottate fin qui ed i regolamenti in vigore non difendono abbastanza i nostri allevatori ed il nostro commercio bovino?

La istituzione di un funzionario ferroviario il quale eserciti una scrupolosa vigilanza sui trasporti dei bovini per ferrovia e tutte le altre misure preventive grandi e piccole suggerite dalla scienza, quando verranno adottate dalle autorità locali in tutta la loro interezza o suggerite — se si tratti di fare una legge — ai poteri centrali?

Troppo la stampa della nostra provincia — e non solo della nostra — si è occupata di questa piaga annuale, perché sia necessario ripetere quotidianamente con quali più energici mezzi siano in dovere di agire le autorità sanitarie provinciali.

Prevenzionale prevenzione! dacché l'opera di repressione fa sempre più cattiva prova. Ecco pertanto l'ultimo bollettino dell'ufficio provinciale: Mareure, stalle infette 10, animali colpiti 33 — Sacile stalle infette 4, animali colpiti 20 — Paruzza stalle inf. 3, an. col. 26 — Morsano al Tagliamento 1, an. col. 1 — Bagnarola stalle inf. 3, an. col. 19 — Nespolo Lestizza stalle inf. 3, an. col. 12 — Meretto di Tomba 1, an. col. 6 — Meretto di Savalons stalle inf. 14, an. col. 30 — Nogaredo stalle inf. 2, an. col. 19 — Cionico stalle inf. 1, an. col. 3 — Pivovga stalle inf. 4, an. col. 33 — Amaro stalle inf. 4, an. col. 12 — Tolmezzo stalle inf. 2, an. col. 4. — Totale 218 casi.

Da Nimis Minacce a mano armata Per vecchi rancori è scoppiata qui nell'osteria di Anna Comelli un violentissimo divorbio tra l'ing. Giacomo Corvetta e Luciano Nimis. Il divorbio si accese così che il Corvetta a un certo punto levò la rivoltella e puntandola contro il Nimis minacciò di fulminarlo. Intervenero assai opportunamente i presenti i quali divisero i due e cercarono di porre pace. Starnone, denunciato il fatto, i carabinieri si sono messi alla ricerca dell'ing. Corvetta, il quale non fu ancora ritrovato.

Da Tricesimo Assemblea alla Società Operaia 15 — Per domenica 19 corr. sono invitati i soci della Società Operaia all'Assemblea generale ordinaria per l'approvazione del resoconto finanziario 1910, e per la nomina del terzo dei consiglieri. Seadono da consiglieri e sono rieleggibili i signori: Bertoli Gio. Batt., Boschetti Luigi, Colautti Valentino, Dri Leonardo ed Ermacora Luigi. Le urne resteranno aperte dalle ore 10 alle 14, mentre la lettura ed approvazione del resoconto seguirà alle 15.

Alla filarmonica I contribuenti della sezione filarmonica sono pure invitati a nominare due direttori della medesima. Essendo andata deserta la prima convocazione, si avvertono i soci che domenica la votazione sarà valida con qualunque numero di votanti; E' da augurarsi però che questi siano numerosi affinché gli eletti possano essere i veri rappresentanti della maggioranza. Bando dunque all'apatia.

Da S. Vito al Tagliamento Per una stazione

16. (Udine). In seguito agli articoli della «Provincia di Treviso» contro il ministero per il nuovo orientamento che pare si vada prendendo circa l'ubicazione della stazione ferroviaria lungo la linea Motta-S. Vito, precedentemente lissata, dopo maturi e ripetuti studi e giudizi, nella località Coarè, abbiamo voluto informarci. Il luogo scelto, come ritenne con due pareri il Consiglio superiore dei L.L. P.P., è logicamente il più centrale e il più adatto, e si comprende come l'autorità tecnica, nonostante le ripetute istanze, abbia sino a ieri mantenuta quella scelta.

E' solo da deplorarsi che sorgano sempre questioni campanilistiche, e che ognuno dei paesi, curandosi esclusivamente della propria comodità, metta in moto tutte le influenze possibili per far trionfare l'interesse e la comodità propria sull'interesse e sulla comodità generale, riconosciuti da autorità tecniche, competenti ed imparziali; e di conseguenza giustamente l'articolista della «Provincia di Treviso» fa carico al Governo di prestarsi a queste diatribe locali sostenute con autorevoli influenze, mentre rispettoso del ripulito favore, avrebbe dovuto troncare anche prima queste divergenze campanilistiche che sono sempre deplorabili e dannose.

Il Consiglio superiore dei L.L. P.P. si è pronunciato per ben due volte e questo è quanto basta; nulla di nuovo è venuto per mutare parere; perciò la cosa dovrebbe avere un termine.

Il cambiamento di parere di qualche Consiglio comunale può forse influire a far mutar parere alle autorità superiori? Non è serio pensarlo. Ed ogni influenza, in cose di questo genere, dovrebbe essere messa alla porta.

E' certo che, accordato un casello a Pravidomani, a così breve distanza dalla stazione che i treni non avrebbero neppure il tempo di mettersi in corsa che dovrebbero di nuovo fermarsi, sarebbe doveroso accordarne uno anche a Chions che rappresenta il centro di numerosi paeselli, e così procedendo con lo stesso principio per dare ascolto alle comodità locali si dovrebbe rendere la linea ferroviaria una specie di servizio tramviario. E si che unica ragione che la suggerisca la sua importanza strategica!

Assemblea magistrata Un ordine del giorno

11 — L'altro ieri, sotto la presidenza del direttore didattico sig. Carlo Fattorelli seguì una adunanza di maestri indetta allo scopo di formulare un ordine del giorno in merito al progetto di legge Dancò-Credaro. Fu commemorato il defunto Alessio Pompeo di cui ieri ebbero luogo in forma solenne i funerali e respinta la proposta Gaetani, richiedente il versamento di una seconda giornata di stipendio in favore dell'Istituto casionale per gli orfani degli insegnanti.

L'ordine del giorno riguardante il progetto di legge sulla scuola fu approvato ad unanimità di voti. Ecco il testo della parte più importante: «... che la presidenza della delegazione scolastica sia affidata all'intendenza di Finanza; che i ricorsi contro i trasferimenti abbiano effetto sospensivo; che nell'art. 29 sia affermato il diritto dei maestri di concorrere nelle scuole miste; che sia data facoltà al concorrente di designare una terna delle sedi per le quali si intende optare; che sia soppresso l'articolo 32 che contempla la possibilità di trattenerne in scuola gli alunni di una scuola mentre si insegna a quelli di un'altra; che nei concorsi aperti in capoluoghi di circondario di provincia, si facciano due graduatorie separate, l'una per i maestri delle scuole maschili, l'altra per le maestre concorrenti nelle femminili.

«Nel riguardi del monte pensioni, riconosciuta l'urgenza che la legge attuale risponda alle promesse del Ministro e del relatore della legge stessa; che le tabelle annesse vennero riconosciute in parte sbagliate; che la liquidazione delle pensioni avviene in molti casi dopo un periodo di tempo abbastanza lungo dalla presentazione della domanda e la raccolta dei documenti richiesti esige un lavoro lungo, fa voli che la tabella annessa all'attuale legge sul M. P. venga corretta; che si trovi il modo di sollecitare la liquidazione delle pensioni; che in vista dell'approvazione della legge Dancò-Credaro, sia provveduto d'urgenza a regolarizzare la condizione dell'insegnamento; che nei riguardi della pensione si trovino i modi autonomi.»

Da Orsaria Le furie e le disgrazie d'una mula

16 — Ieri mattina la mula che porta da Leproso ogni mattina la farina alle nostre famiglie eludendo la vigilanza del mugugno, prendeva difilata la via della riva ripidissima che conduce alle ghiaie del Nallone, trainando con sé di corsa un carro pesante di sacchi. Fu un miracolo se non succedesse disgrazia. Il carro nella corsa sbatté contro un acacia e si rovesciò traendo nel ribaltamento la stessa mula la quale, diciamo così, supina, dimenava nel vuoto furiosamente le gambe. Alcuni presenti la raddrizzarono e rialzarono il carro arrovesciato.

Da Lestizza Di cose scolastiche... quasi religiose... profane.

15. — Con una sollecitudine che fa veramente onore alla nostra amministrazione comunale in questi giorni solamente fu nominata la commissione di vigilanza per le nostre scuole. Per la scuola di S. Maria fu nominato il molto Rev. Cappellano don Gattesco. L'art. 4 del regolamento generale per la L. E. Regio decreto 6 febbraio 1908 N. 150 dispone che tale commissione debba essere composta di due o più padri di famiglia residenti nel comune e non parli di preti. Obbedisce l'autorità tutoria?

Il subcomitato don Gattesco prese tanto sul serio il proprio mandato da assumere con la carica conferitagli un logo molto, forse troppo autoritario. Egli vuole e non vuole a suo talento contrariarsi all'art. 75 dello stesso regolamento il quale determina esattamente le funzioni dei commissari di vigilanza.

L'egregio cappellano, giacché ha dimostrato di non conoscere il Reg. dovrebbe leggerlo e studiarlo, così in seguito non si sognerebbe neppure di dire: Io non voglio che nelle scuole entri alcuno. Neppure i padri di famiglia i quali se vogliono parlare con la maestra la fermino per strada!... E' marchiana, è vero? Oh ma il R. Don Gattesco ha delle uscite ancor più — come direi — ancor più... grottesche.

La porta d'ingresso della scuola, munita di serratura inglese, ha due chiavi. La sig. maestra ha l'abitudine di averne una con sé, e di lasciare l'altra in classe.

Domenica la chiave fu chiesta alla maestra perché si doveva tenere in iscuola una riunione fra i possessori dei bovini del paese, ma non venne restituita. La maestra allora andò a ritirarla ed a lei si presentò don Gattesco con due chiavi. Una, quella che era stata concessa, l'altra, ch'era in iscuola, portata via durante la riunione.

Facendo vedere le due chiavi il Reverendo, con una, diremo così, tranquillità stabilizzante, rivolgendosi alla maestra disse: Una la tenga lei, l'altra la terrà io, così potrà entrare in iscuola senza bussare quando vengo a visitarla! La maestra per prudenza non ribatté verbo, non ricordò al moltissimo reverendo gli insegnamenti più elementari di Monsignor della Casa, ma, secondo ci risulta, farà valere i suoi diritti presso chi di ragione.

Noi per conto nostro non possiamo fare a meno di rilevare e far conoscere al pubblico questi sistemi assolutamente inqualificabili del prete don Gattesco.

Da Fradarnano Una donna ustionata dal fulmine durante il temporale

16. Nel pomeriggio di ieri un grosso temporale si addensò sul paese, annunciato da frequenti e vivissime scariche elettriche che facevano tremare le case. Una donna, certa Maria Menogi, di Fradarnano si trovava con due suoi figliuoli nel cortile della propria casa quando a pochi passi da lei cadde un fulmine. I fanciulli caddero al suolo privi di sensi, la madre rimase stordita e non molto gravemente ustionata alla faccia.

Da Pravidomani Per la ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro

Un manifesto del sindaco avverte i proprietari, usufruttuari che è già stato depositato il piano particolareggiato di esecuzione della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro per la parte relativa al Comune amministrativo di Pravidomani e censuario di Frattina nonché l'elenco delle ditte proprietarie dei beni soggetti ad espropriazione, nel quale sono pure indicate le indennità offerte dall'espropriante, in base alle leggi vigenti. Tali documenti in conformità del Decreto del Prefetto restarono visibili agli interessati per otto giorni consecutivi.

Da Pocerfa L'incendio di una stalla

16 — Per cause tuttora ignote, nella stalla e il fenile di Antonio Siantis, soprannominato Olpis, si è sviluppato un violento incendio che in breve ha assunto grandi proporzioni. Rimase distrutto il fabbricato e tutto il feno e gli attrezzi agricoli che si trovavano nei vari locali. Un cavallo fu ritrovato fra le macerie, carbonizzato.

Gli sforzi fatti dagli accorsi per domare l'incendio non servirono se non a circoscrivere il fuoco. Si calcola che il danno subito dal Siantis ascenda alla cifra di circa duemila lire.

Da Ragogna L'arresto d'un contrabbandiere

16 — Stanotte nella frazione di S. Giacomo le guardie di finanza fecero una perquisizione nella casa di corto Sabadello. La perquisizione portò alla scoperta di sette sacchi di tabacco estero. La merce fu sequestrata e il contrabbandiere venne condotto in arresto a S. Daniele.

Da Casarsa Ancora furti in ferrovia Sottrazione di marsala da un barilotto.

16. — Un altro fatto che accresce la lunga serie dei furti in ferrovia. Da un barilotto di marsala che viaggiava su un treno merci fermato al nostro scalo sono stati sottratti mediante abile spinatura otto litri di marsala.

Della cosa venne sporta denuncia all'ufficio centrale ed ai carabinieri i quali si sono messi attivamente alla ricerca dei responsabili.

Da Clivdale In onore del prof. Accordini

La consegna della insegna cavalleresca al dott. prof. Francesco Accordini, seguirà mercoledì 22 corr. alle ore 7 pom. all'Albergo Friuli. Consta di un fine lavoro eseguito dal signor Marchioni ed è formato di un'acquila di rame e ferro battuto. Ora è esposta in una vetrina del negozio Bruni, e prossimamente verrà mandata all'Esposizione di Torino, sezione delle Società Operaie.

Da Aviano L'inaugurazione della scuola militare d'aviazione.

16 — Il 20 aprile si inaugurerà la Scuola militare d'aviazione in Aviano, con il probabile intervento del ministro della guerra, generale Spingardi. E' imminente l'arrivo del colonnello Morric e degli ufficiali aviatori.

Da Spilimbergo La costituzione di una società per l'esercizio di uno Stabilimento balneare in Anduino.

Con contratto 16 febbraio si è costituita in Anduino una società in accomandita semplice, per l'esercizio di uno stabilimento balneare da costruirsi in Anduino, sotto la denominazione: «Società Balneare in Anduino» per la durata di anni 30, con il capitale di L. 44.000, diviso in 44 quote di L. 1.000 cadauna, interamente versate. La Società sarà amministrata dal socio accomandatario signor Angelo Sostero di Orazio di Vito d'Asio. I soci sono i seguenti: Dean Gio. Battista, Cedolin Angelo, Vecil Giovanni, Bellini Pietro, Bellini Domenico-Luigi, Gerometta Antonio, Gubian Nicolò, Ce'olin Domenico, Marini Girolamo, Ciutti Pietro, Miorin Pietro, Ceconi Antonio, Cedolin Mattia, Ceconi Giacomo, Tonelli Ugo, Gerometta Pietro, Lorenzin Pietro, Marcuzzi Pietro, Dean Gio. Battista, Misana Pietro, Bellini Domenico, Peressutti Vincenzo, Sostero Angelo, Gerometta Gio. Batta, Marin Daniele, Tosoni Domenico, Cedolin Domenico, Guarra Gio. Maria, Zannier Gio. Battista, Peressutti Giovanni-Daniele, Peressutti Pietro-Floresano, Vecil Osvaldo, Pognigni avv. cav. Antonio, Zanettini Isidoro. La banca di Spilimbergo in persona dell'accomandatario sig. Tamai Antonio Fabrici dott. Daniele, Pascutti Pietro, lem Paolo, Navack co. Giuseppina, Blarasin Giacomo, Coen Maurizio e Clarino Nicolò.

Il Consiglio dell'Operaia e il comitato delle feste a banchetto.

L'altro ieri si è riunito a banchetto il Consiglio dell'Operaia e il Comitato dei festeggiamenti dati, in favore dell'Operaia stessa, nel decoro consueto. La cena fu offerta dal presidente del Socialismo signor Vincenzo Lanfr. I commensali erano venticinque e fra essi non venne mai meno l'allegria e la cordialità reciproca. I brindisi furono pronunciati da Innocenzo Zavagno, dal sig. Pino e dal presidente Lanfr.

CRONACA DI UDINE

Da Amaro

Crepì Astrologi
Scrivono al "Crociato", in data 14:
«Or ora, 17.35 precise, una scossa sussultoria di cinque secondi ci ha di nuovo allarmati. Temo forte che qualche gran flagello ci sovrasti quest'anno. Il Vangelo dice: *Estote parati*».

Da Maniago

In onore di due veterani della scuola
Come è noto per benemerite acquisizioni durante quarant'anni di insegnamento ai maestri Garzoni e Tizian sono state conferite due medaglie.
La cerimonia della consegna avrà luogo in forma solenne fra pochi giorni alla presenza delle autorità e delle rappresentanze magistrato del luogo.

Da Codroipo

Il veglione al Teatro Lazzarini tramontato
Da un Comitato era stato promosso per sabato p. 18 corr., il veglione a beneficio dell'irriganda inlermeria. Non avendo ottenuto un numero sufficiente di adesioni per assicurare un vivace al beneficio scopo, il Comitato ha deciso che la festa da ballo non abbia più luogo.

Da Manzano

Consiglio Comunale
L'altro ieri ha avuto luogo l'annunziata seduta straordinaria del Consiglio comunale.
Erano presenti dieci consiglieri e presiedeva il delegato sig. Francesco Strohli.
Il Consiglio prese atto con rincrescimento delle dimissioni del Sindaco dott. Dorigo respingendo quelle da consigliere.

Da Quilano

Le imprese d'un giovinetto di belle speranze
Il quattordicenne, Leonardo Fant, che giorni sono a Udine tentava una truffa in danno del co. Deciani, ne ha fatta un'altra delle sue.
Ritornato in paese, fu dallo zio Gio. Batta Fant, col quale doveva recarsi all'estero, alloggiato in casa dell'oste Oligio Cossentini.

Da Quilano

Le imprese d'un giovinetto di belle speranze
Il quattordicenne, Leonardo Fant, che giorni sono a Udine tentava una truffa in danno del co. Deciani, ne ha fatta un'altra delle sue.
Ritornato in paese, fu dallo zio Gio. Batta Fant, col quale doveva recarsi all'estero, alloggiato in casa dell'oste Oligio Cossentini.

Da Quilano

Le imprese d'un giovinetto di belle speranze
Il quattordicenne, Leonardo Fant, che giorni sono a Udine tentava una truffa in danno del co. Deciani, ne ha fatta un'altra delle sue.
Ritornato in paese, fu dallo zio Gio. Batta Fant, col quale doveva recarsi all'estero, alloggiato in casa dell'oste Oligio Cossentini.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.
Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.45, 9.55, 12.20, 15.10, 17.5, 22.55.
Treviso 19.40.
Pontebbà 7.45, 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 21.15.
Cividale 7.40, 9.55, 11.55, 13.55, 15.55, 18.55.
S. Giorgio 8.30, 9.57, 11.10, 12.55, 14.45.
Trieste (Via Cormona) 7.32, 11.6, 12.60, 16.28, 19.42, 22.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 8.20, 17.85, 21.46.
Partenze per
Venezia (Via Treviso) 4, 6.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5.
Pontebbà 6.5, 7.35, 10.15, 12.45, 15.15, 18.10, 21.15, 24.10, 27.15, 30.20.
Cividale 6, 8.35, 11.15, 13.55, 16.35, 19.20, 22.15, 25.10, 28.15, 31.20, 34.25.
Trieste (Via Cormona) 5.45, 8, 12.50, 16.42, 19.55, 22.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 11.11, 19.27.
Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenza da S. Daniele 6.53, 10.55, 13.31, 17.40, (festivo 16.54).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.26, 12.38, 15.9, 19.18, (festivo 17.16).
Partenza da Udine (Staz. Tram) 8.25, 11.33, 15.9, 18.18 (festivo 16.53).
Arrivi a S. Daniele 9.57, 13.11, 16.47, 19.55 (festivo 14.49).

"Il Paese", agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai. **L. 1 al mese**

APPENDICE DEL "PAESE"

YVETTE

NOVELLA di GUY DE MAUPASSANT

(traduzione di — t. p. —)
Ma allora, come fosse minacciata da un terribile pericolo, mandò un grido, e con gesti rapidi e violenti tentò scacciarla schiaffeggiandola.

Servigny assalito da una irresistibile stizza, le si avvicinò e le fermò la foratica fra i capelli, e la staccò, e laddove l'aveva tolta mise un lungo bacio.

Yvette rimase immobile. Indi disse levandosi: «Preferisco questo libro ad un romanzo. Ma adesso andiamo alla ro-

Rivista della stampa periodica

"Latina Tellus"

La scarsa letteratura della Campagna Romana si è arricchita di un'opera che, con alta evocazione poetica, rivela all'antima ignorata di questo territorio sacro, e per il suo singolare aspetto unico al mondo.
Questo volume, svincolandosi dalla pura erudizione archeologica e storica con mirabile stile, rievoca l'anima millenaria della «Campagna Romana» di questo ignoto e micidiale deserto nel suo caratteristico aspetto.

«Latina Tellus» è questo il titolo dell'opera di Arnaldo Cervasato che per anni ha percorso in silenzio, con amore, la campagna romana chiedendole il suo segreto; esso è perciò un libro di vita, poiché l'autore ha veduto tutte le tristezze della prosa che langue nell'ombra della vecchia poesia e acquisita un speciale carattere di attualità per i problemi che suscita la visione dell'ignoto e micidiale deserto su cui sempre impera la Dea Febbre.

Il volume ricco di numerose illustrazioni e di tavole fuori testo, è di una rara e seria eleganza di formato.
Esso inizia le pubblicazioni della Casa Editrice «Mundus» fondata di recente e diretta da G. U. Nalato.

Questa nuova Casa Editrice vuole con coraggio iniziativa specializzarsi nella pubblicazione di ricchi volumi che illustrino terre e paesi, facendone conoscere le loro bellezze artistiche e naturali.

Fermentazione

L'interessante collezione dei manuali pratici che dal Comm. Ulrico Hoepfi prendono il nome, si è in questi giorni arricchita di un trattato sulle «Fermentazioni e Fermenti». Questo volumetto compilato con una esposizione facile e piana, raccoglie quanto di maggiormente interessante si è fatto finora in questo campo, specialmente riguardo allo studio chimico di tali fenomeni.

È diviso in tre parti ed una introduzione: in questa è tratteggiata la storia e lo sviluppo teorico dell'argomento la prima parte comprende lo studio dei fermenti, la seconda e la terza trattano diffusamente delle fermentazioni provocate dai microrganismi e dagli enzimi.

È ricco di dati e di notizie; la sua mole ed il suo contenuto ne fanno un trattato prezioso per coloro che in tale importantissimo argomento desiderano avere nozioni chiare e precise senza dover ricorrere ai voluminosi trattati speciali, che appartengono inoltre quasi esclusivamente alla letteratura estera.

L'anello dei Faraoni

Con questo titolo bizzarro la Casa Editrice G. Scotti di Roma ha pubblicato in un volume della rinomata Biblioteca di Letters per la Gioventù, un curioso ed allegro racconto di Yambo, l'autore che è stato e rimarrà il più simpatico ed il più caro alla gioventù italiana, per la sua originalità festosa e per la sua spontaneità singolare. «L'Anello dei Faraoni» fu scritto alcuni anni sono: ma ha una freschezza e uno spirito assolutamente medesimi. Nel narrare le avventure comiche, straordinarie ed originali dei suoi eroi, Fracassino, Tombolin, l'Americano archeologico, la scimia Mammone, l'autore non sa nascondere un riso di sana allegrezza, riso che si diffonde poi irresistibilmente a chi legge. Come serbarsi seri alla narrazione della prigionia del pirata Nereo, del ricevimento solenne della regina delle isole Manchesi e dell'assedio in casa del droghiere di Nukaiva, della fuga in pallone... a fumo, da una delle centomila isolette dell'Oceania?...

La pagina del bel volume sono illustrate da molti disegni a colori dello stesso autore; il che vuol dire che alla piccola opera dilettevole è stato aggiunto un grandissimo pregio; ed Yambo è conosciuto ed apprezzato come disegnatore quasi quanto come scrittore: e non a torto.

Diciamo ancora che il poter dare un racconto originale, scritto e illustrato dal popolare autore, in edizione legantissima di 100 grandi pagine, su carta di lusso, con copertina a colori per una Lira solamente, rappresenta un miracolo editoriale; e che questo mira-

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 marzo 1911
RENDITA 875/100 netto 104.04
» 81/2 0/0 netto 108.91
» 8/10 72.-

Banca d'Italia 1601.- Ferrovie Medit. 441.75
Ferrovie Merid. 689.45 Società Veneta 218.50

OBBLIGAZIONI

Nervio Udine-Pontebbà 605.50
» Meridionale 605.25
» Mediana 4 0/0 504.35
» Italiana 8 0/0 854.50
Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0 500.25

CARTELE

Fondazioni Banca Italia 875/100 600.50
» Cassa B. Milano 4 0/0 504.25
» Cassa B. Milano 5 0/0 517.50
» Istituto Unione, Roma 4 0/0 609.60
» Idem 4 1/2 0/0 —

CAMBI (chèque a vista)

Francia (oro) 109.45 Pietrobur. (rubli) 287.85
Londra (sterline) 25.40 Bucovina (lei) 99.90
Germania (mar.) 124.17 Newyork (dol.) 5.20
Austria (corone) 105.72 Turchia (lire tur.) 22.80

Delle donne, dai capelli rossi, esibivano, scollate, la duplice provocazione del petto e della schiena; lanciando occhiate strane, leccandosi le labbra rosse, lanciando parole oscure.

Altre ballavano perdutamente allacciate ad operai seminudi, vestiti di tela, con un berretto colorato alla guisa di fantino.

colto poteva solo esser compiuto dalla casa Scotti di Roma, che è benemerita, ormai, tra la gioventù studiosa e intelligente d'Italia

Quelle benedette lingue!

E' l'esclamazione di tanti studenti in pena, di tanti commercianti e impiegati di commercio che si trovano davanti a insuperabili difficoltà, e per l'ignoranza delle lingue devono rinunciare a grandi vantaggi economici. Ma le lingue si possono imparare da sé e senza fatica, ci dice un distinto filologo e poliglotta, il dott. Gherius, in un recente fortantissimo libro «Comes» imparare una lingua. E si comprenderebbe la facilità di apprendere ogni scienza se tutti scrivessero nello stile facile, spigliato, accessibile a tutti, dilettosissimo di questo geniale scienziato.

E' un libro che vale un tesoro, e malgrado che sia pubblicato in un'edizione di gran lusso, rilegato in tela e oro, non costa che L. 1.80, franco e raccomandato.

La Casa d'Aldo, editrice di Milano (Galleria De-Cristoforo, 58) che ha pubblicato il libro del Gherius, ha iniziato anche una simpaticissima Biblioteca Poliglotta, che contiene libretti piacevoli in lingue straniere, (i due primi sono quelle indimenticabili commedie di Molière; «La Médecin malgré lui» e «L'Amour Médecin» capolavori dell'umorismo) ma la caratteristica della collezione è che possono venir letti anche da chi non ha quasi alcuna conoscenza di lingue straniere per modo speciale con cui sono preparate le edizioni.

Il prezzo di questi volumetti, che pure hanno una settantina di pagine, è irrisorio: 40 centesimi il primo, e 60 il secondo.

L'ordinamento delle Camere di Commercio

E' stato approvato con decreto reale il regolamento per l'attuazione della legge sull'ordinamento delle Camere di Commercio. Il regolamento di 88 articoli è diviso in 10 capitoli, che riassumono brevemente.

Il primo capitolo dispone sui mutamenti territoriali, lo scioglimento della Camera di Commercio e il distacco di parte di territorio di una Camera di Commercio deve essere deliberato da decreto reale, su proposta o della Camera interessata o del ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il capitolo secondo tratta delle attribuzioni delle Camere di Commercio e di industrie.

Il terzo capitolo tratta della composizione dei Consigli camerali.

Il quarto capitolo tratta delle elezioni. Sono inleggibili gli stranieri appartenenti a Stati, nei quali pur esistendo consimili Camere di commercio, gli italiani non godano parità di trattamento.

Il quinto capitolo tratta delle sedunanze. Il sesto capitolo provvede agli impieghi, concorsi, nomine e revocche, e alle incompatibilità.

Il capo settimo tratta del patrimonio e delle tasse alle quali vanno esenti i viaggiatori di commercio.

Il capo ottavo riguarda la suddivisione dei redditi delle ditte che hanno patrimonio sul territorio di più Camere.

Il capo nono si occupa della amministrazione e della contabilità.

Nel capo decimo sono raggruppate le norme integranti il codice di commercio sulla denuncia e il registro delle ditte.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 marzo 1911
RENDITA 875/100 netto 104.04
» 81/2 0/0 netto 108.91
» 8/10 72.-

Banca d'Italia 1601.- Ferrovie Medit. 441.75
Ferrovie Merid. 689.45 Società Veneta 218.50

OBBLIGAZIONI

Nervio Udine-Pontebbà 605.50
» Meridionale 605.25
» Mediana 4 0/0 504.35
» Italiana 8 0/0 854.50
Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0 500.25

CARTELE

Fondazioni Banca Italia 875/100 600.50
» Cassa B. Milano 4 0/0 504.25
» Cassa B. Milano 5 0/0 517.50
» Istituto Unione, Roma 4 0/0 609.60
» Idem 4 1/2 0/0 —

CAMBI (chèque a vista)

Francia (oro) 109.45 Pietrobur. (rubli) 287.85
Londra (sterline) 25.40 Bucovina (lei) 99.90
Germania (mar.) 124.17 Newyork (dol.) 5.20
Austria (corone) 105.72 Turchia (lire tur.) 22.80

Il, sollevate a grandi colpi di remo dai vogatori della braccia nuda, nelle quali i muscoli serpeggiavano con movimenti nodosi. I canottieri in costume di lana azzurra e di lana rossa, con grandi ombrelle rosse ed azzurre anch'esse arroventate sotto il sole, si addebravano sui cuscini, e sembravano correre sull'acqua come carpi addormentati.

E dei battelli più pesanti, venivano carichi di persone.

Ivette raggiante passò al braccio di Servigny in mezzo a quella folla urlante e repellente. E penetrava felice di quell'ambiente equivoco, e rimaneva tranquilla e sorridente fra quelle donne di malaffare.

La vendita dei beni Tullio

La «Patria del Friuli», ha ieri in capocronaca un lungo articolo al quale forse non starà male un piccolo commento. L'articolo trae pretesto, per dilungarsi, dall'annuncio dato da noi, ieri l'altro, della approvazione da parte dell'autorità tutoria a perfezionare il contratto di vendita dei beni Tullio in Monfalcone al prezzo di L. 1.700.000. E giustifica il pretesto con queste parole: «Le notizie fornite dal «Paese» meritano qualche rettifica».

Abbiamo allora cercato la rettifica... ma non l'abbiamo trovata.

La «Patria del Friuli» infatti ripete, in altre parole quello che dicevamo noi. Scrivemmo: «Il ritardo dell'approvazione, da parte dell'autorità tutoria, dipese dal fatto che i nuovi acquirenti chiesero al Prefetto una dilazione per avere il tempo di visitare lo stabile e presentare l'eventuale miglioramento d'offerta». La «Patria» non rettifica, ma completa: «... una società di persone si rivolse al Prefetto per ottenere una sospensione di otto giorni allo scopo di aver il tempo necessario per eseguire un sopralluogo e vedere se non fosse stato il caso di presentare una offerta migliorante il prezzo. Il sopralluogo si effettuò, ed a quanto consterebbe, i visitatori sarebbero rimasti entusiasti dell'affare; ma quando si trattò di venire ad una conclusione, si preferì lasciare ad altri l'alea dell'impresa».

Però soggiunge: — «Nò l'amministrazione dei legati, né alcun prefetto si sarebbero assunti mai la responsabilità di lasciare tramontar l'affare, che se non poteva presentarsi ottimo nei riguardi commerciali, poiché è indubitato che in mani private lo stabile darà un rilevante maggior importo, pure, tenuto conto del valore originario di stima rappresentava per legato un rilevantissimo aumento di patrimonio».

Ma come! Prima i nuovi concorrenti che avrebbero comperato — erano entusiasti; poi non ne hanno fatto di nulla perché: pur «essendo indubitato (occhio a quell'indubitato) che in mani private lo stabile darà un rilevante maggior importo (si intende maggiore di 1.700.000) si è preferito «lasciare ad altri l'alea» (ovverossia rischio, ovverossia probabilità di non guadagnare l'indubitato maggior importo, e magari perderlo) e infine questi concorrenti serissimi, che non vogliono correre l'alea — diventano «pretesti nuovi concorrenti».

E, sempre per rettificare, la «Patria» continua:

«Ma così non è dimostrato, come vorrebbe il «Paese» che fossero nel vero sindaco e consigliere Beltrandi quando asserivano in pieno Consiglio comunale che l'offerta era ottima e da non esser lasciata sfuggire. Un conto è dire utile o vantaggioso l'affare, date le peculiari circostanze dell'ente venditore, ed altro è l'asserirlo ottimo. Dai competenti anzi è ritenuto che lo stabile, in mani a privato, e specie se bene accolto ai pezzi grossi della politica, della burocrazia civile e militare e delle finanze, varrà molto e molto di più e darà margine rilevante».

Al quale periodo che, per amore di brevità oseremo dello scrittore della «Patria», altro non è che la ripetizione del periodo precedente, da noi citato; al quale periodo non si potrebbe, anche volendolo, non apporre

un valzer, ivelte afferrò bruscamente il suo compagno e lo attirò alla danza con quella furia che tutta l'agitava danzando.

Ballarono lungamente, e si a lungo, e così freneticamente, che tutti si misero ad osservarli. I consumatori, montati sulle tavole, battevano il tempo coi balloni, altri accompagnavano coi bicchieri, ed il pianista sembrava impazzito tanto stringeva il tempo, e con il corpo sottolineava le note e col capo accentuava la rapidità.

D'un tratto s'arrestò, e si lasciò scivolare per terra disteso supino e stecchito come fosse morto di fatica. Una grande risata si propagò, ed un lungo applauso scoppiò d'ogni parte.

Quattro amici si precipitarono colla serietà e col gesto di chi occorre ad una disgrazia, e sollevato il camerata per gli arti, gli posarono sul ventre il grande cappello di paglia che gli era caduto.

Un buffone, seguendoli intonò il

Un concerto di beneficenza pro "Casa di Ricovero"

Veniamo a sapere che quanto prima per iniziativa di alcune gentili signore della nostra città, nel salotto dell'ex palazzo Belgrado, che con delicato senso di cortese opportunità il nostro prefetto mette a loro disposizione, avrà luogo un gran concerto di beneficenza, al quale prenderanno parte distinti musicisti e l'intero corpo del quale andrà a completo vantaggio della nostra Casa di Ricovero.

Le rendite limitate delle quali il pie luogo dispone non gli permettono di accogliere tutti coloro che dopo una faticosa vita fatta di lotta, di privazioni e di stenti, hanno bisogno di riposo e di cure; e continua affluiscono infatti le domande di ammissione, e mentre i locali non mancano, con animo dolente devono i preposti dell'istituto respingerle per insufficienza di mezzi.

Siamo certi che la cittadinanza risponderà con generoso slancio a questo richiamo e non vorrà negare un piccolo aiuto a coloro che nelle officine, negli officini, nei laboratori spendendo le loro migliori energie, spesso sacrificando la loro salute, furono gli artefici, furono gli oscuri fattori dell'altrui benessere, e che ora, veterani del lavoro, sentono il peso di una vecchiaia precoce e piena di acciacchi.

Noi da questo momento offriamo tutto il nostro appoggio alla felice idea.

Edili benefici del Carnevale

Il Vegliantissimo degli studenti Riceviamo il resoconto del Vegliantissimo studenti che ha dato splendidi risultati come il solito.

L'incasso fra ingressi, paichi ed obblazioni è di L. 4450.50. Le spese ammontano a lire 2212. L'utile netto è di lire 2238.49 e viene diviso così: Lire 1119.25 al comitato profetore dell'infanzia; Lire 1119.24 alla Dante Alighieri.

Il resoconto avverte che le pezze giustificative si trovano a disposizione dei richiedenti presso la Sede della Dante Alighieri.

Al bravissimi mandiamo a nome delle istituzioni beneficate vivissimi ringraziamenti.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera il prof. L. Maffei terrà una conferenza su «Alcibiade» di F. Cavallotti.

Mercato del 16 giovedì

Diamo oggi i dati del mercato di ieri che come dicemmo, è riescito brillantemente.

Buoi 99 Venduti paia 26 da L. 150 a L. 1850.

Vacche 355 Vendute 197 da L. 310 a L. 835

Vitelli 216 Entrati 137 da L. 117 a lire 488.

Cavalli 120 Venduti 18 da L. 215 a lire 825

Asini 17 Venduti 5 da L. 55 a lire 110.

Un paio di buoi furono venduti a peso morto a L. 206 al quintale, due vacche pure a peso morto da L. 185 195 al Quintale.

Offerte per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Lucia Mazzoleni ved. Ballini: Maria Mete Cantarella lire 5, Politi Odorico 1; di Perosa Teresa v. D'Orlando; E.lli Schiavi 1, Giuseppe Dal Negro 1, Tam Maria 1, Antonio Schneiderisen di Bologna 5, Giuliano Del Mestre 2, Andrea Zanotti 1, Adelfo Orlandi ved. Zanelli 1, Annalia e Regina Lang 1, Emilio Morassi 1.

Frutta e verdura fresca spedita in Austria

La Camera di Commercio avverte che il Governo austro ungarico non richiede più i certificati d'origine della frutta e verdura fresca che si esporta dall'Italia nell'impero.

TIRO A SEGNO

Domenica 18 marzo le lezioni regolamentari seguiranno dalle ore 7 alle 12 e dalle ore 13. 30 alle 17.

Deprofundis, e allora dietro il falso morto si formò una proiezione, che si allungò e suonò poi vicini dell'isola, trascinandolo nella burlata consumatori e curiosi.

Yvette rapida, si slanciò, ridendo, fra quella folla, chiacchiando, tutti inebriata da quel movimento e da quella gaiezza. Alcuni giovanotti la guardavano in fondo agli occhi, vicoli a lei fino a sfiorarla, col sangue acceso, sembrando volerla svestire collo sguardo.

E Servigny incominciò allora a temere che l'avventura volgesse a una conclusione pericolosa.

La processione camminava sempre, accelerando il passo, perocché i quattro portatori si erano messi a correre, seguiti dalla folla urlante. Ma tutto ad un tratto si diressero verso la spiaggia, s'arrestarono sul ciglio, dondolarono un'istante il camerata, indi, abbandonandolo, lo lanciarono nel fiume.

Continua

L'ORRENDA CATASTROFE DI IERI SERA

Lo scoppio di un serbatoio d'aria compressa UN MORTO - DUE FERITI

Il luogo della catastrofe

Fuori P. Gemoni, al luogo della rimessa delle vetture tramviarie, c'è una officina elettrica, succursale della Società Elettrica Friulana.

Ivi ieri sera si trovavano nella sala del motore gli operai Zampis Edoardo d'anni 38, capo officina, ammogliato con due figli, il macchinista Modesti Luigi di anni 30 abitante nelle case operaie fuori porta S. Lazzaro e l'elettricista De Piero Giovanni d'anni 21, abitante in vicolo Schioppettino.

Erano montati di servizio poco dopo le 6 e sarebbero smontati a mezzanotte.

In mezzo all'ampia sala sorge il motore di riserva, un grandioso congegno che costa oltre 100 mila lire ed esce dalla celebre fabbrica italiana Langen e Wolf di Milano. Viene adoperato quando l'officina di Vedronza per le magre del Torre o per guasti improvvisi non può funzionare; è messo in movimento con olio pesante (ne consuma un litro ad ogni minuto) ha la forza di 350 H. P. ed ha al suo fianco, a destra, quattro serbatoi d'aria compressa, due grandi e due più piccoli, posti in un incavo del terreno.

I serbatoi piccoli ora tenevano più di 25 litri d'aria ed erano sottoposti ad una pressione di 72 atmosfere, mentre possono sopportarne 100; sono ricoperti di fortissime lame d'acciaio.

Il motore era in movimento continuo da 38 ore.

Lo scoppio

Erano le 6,30; l'operario De Piero si trovava a regolare la corrente di frenata Wolke; Zampis curvo presso alcuni supporti e rubinetti ne regolava il funzionamento; Modesti si trovava in disparte, su d'un rialzo, a mettere a posto gli amperometri.

D'un tratto si udì una detonazione formidabile, tremenda che infranse d'un colpo i vetri della sala motore e delle stanze attigue e fu udita a qualche centinaio di metri di distanza.

Un recipiente che è posto sotto il motore a raccogliere l'olio colante da una piccola pompa fu sbalzato con colpo fortissimo nella parete di riparo ed andò a stamparsi sopra una gran macchina oleata, contorcendosi. Il pavimento e l'olio sparso erano infiammati; la sala era avvolta in un fumo fitto che impediva di vedere.

L'orrenda scena

Contemporaneamente, con una violenza spaventosa alcuni pezzi di ghisa, lanciati in tutte le direzioni, infrangevano le poche vetrate rimaste intatte.

L'operario De Piero restava colpito al braccio, Zampis da una forza irresistibile veniva attratto colla testa ed il tronco nel vano dei serbatoi e Modesti era investito dalle fiamme per tutta la vita.

La scena era straziante ed orrenda; subito dopo, richiamati dal rombo, accorsero altri operai; il giovane Guerrino Bartolini, il meccanico Careser, De Piero che si era riavuto del colpo si diedero tosto a vedere che cosa fosse toccato agli altri due compagni.

Modesti era sceso dal motore urlando come un forsennato per le fiamme che l'avevano avvolto; Zampis si trovava nel vano dei serbatoi, in moto, colla testa grondante sangue e gli occhi stralunati.

Fu tosto telefonato all'ospedale ed alla Questura, mentre lo Zampis veniva pietosamente raccolto e trasportato fuori. Non dava segno di vita.

Zampis muore

Con una lottiglia, lo Zampis veniva poco dopo trasportato all'ospedale ed accolto dal medico di guardia dottor Sguario.

L'infelice aveva riportato le seguenti ferite: frattura comminutiva dell'occipitale con affondamento di frammenti e rottura del seno longitudinale; frattura comminutiva ed esposta della ossa delle gambe; ustioni di terzo grado alla faccia e alle mani.

Tentò l'operazione di urgenza al cranio il prof. Dall'Acqua assistito dal dott. Sguario.

Poco dopo l'operazione però l'infelice moriva.

Particolare pietoso: la moglie dello Zampis che abita nel cortile attiguo, aspettava che il marito venisse a cena

quando seppe dell'orrenda disgrazia, diede in un lungo, disperato pianto.

La scena era veramente impressionante.

Zampis da 12 anni era alle dipendenze del cav. Malignani. Era operario intelligente, attivo. Altra volta egli era rimasto vittima di un infortunio per il quale perdette, per qualche tempo, l'udito. Lascia la moglie e due figliuoli.

Le ferite di Modesti e di De Piero

Come abbiamo sopra detto, allo scoppio era succeduta una fiammata enorme avvolgente tutto il motore, che uccise non gravemente il Modesti alla faccia ed alle braccia.

Il motore venne immediatamente fermato dall'operario Bartolini. L'operario De Piero era stato colpito da una scheggia di ghisa, un pezzo del serbatoio, al braccio sinistro.

Venno dichiarato guaribile in pochi giorni.

Sul luogo del disastro

Telefonicamente chiamati sul luogo della catastrofe erano accorsi il cav. Malignani e l'ing. Cudugnetto costantiniani per il disastro accadute.

Fu immediatamente telegrafato alla casa Langen e Wolf di Milano per l'invio di un ingegnere onde conoscere le cause del disastro.

Le probabili cause

Abbiamo fatto slamane per conto nostro delle ricerche circa le più probabili cause dello scoppio.

La qualità del materiale di cui era formato il piccolo recipiente, non potrebbe, salvo ulteriori risultanze, essere la causa del terribile scoppio perché il motore funziona da già due anni.

Potrebbe darsi che per ragione non precisabile, si sia verificato momentaneamente nel serbatoio un eccesso di pressione, il quale avrebbe determinata la catastrofe.

L'aria contenuta nel recipiente con la compressione di 72 atmosfere, cioè 10 volte quella delle ordinarie caldaie a vapore, si è sprigionata immediatamente con violenza accendendosi e l'accensione si è comunicata naturalmente all'olio sparso attorno del recipiente.

Tranne la distruzione del piccolo recipiente, il motore non ha subito alcun guasto ed è restato insensibile e freddo testimone di una strage raccapricciante.

Cinema Salone Volta

Grandioso ed avvincente programma per questa sera e domani.

Parte prima: «Il grandioso Giardino Zoologico di Roma» con già gran successo ottenuto al «Cinema Splendor» al Teatro Minerva.

Parte seconda: La gesta del poliziotto «Nat Pinkerton». Il serial «Le Maschere Nere».

Parte terza: «Robinet Aviatore» «dall'aeroplano in carcere». Comico.

TEATRI

L'«AIDA» AI SOCIALE

Ieri sera molto pubblico assisteva alla quarta rappresentazione dell'«Aida» ed il successo vivissimo che l'Opera ha incontrato, ebbe una nuova splendida riconferma.

Molti frequenti unanimi gli applausi ai bravissimi artisti ed al maestro Mascagni che ha fatto una superba affermazione delle sue attitudini a dar vita ad uno spartito così grandioso come questo di Verdi.

Domani a sera o domenica avremo la quinta e sesta di Aida.

Rubrica commerciale

Fallimento

Con sentenza 8 corr. di questo Tribunale venne dichiarato il fallimento di Luigi della Pietra fu Pietro oste di Cerovinto; venne nominato a Giudice delegato il dott. Fantini Ferdinando ed a duratore provvisorio il dott. Gio. Battia Quaglia. Il 27 marzo corr. avrà luogo la riunione dei creditori per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo; il 7 aprile 1911 scade il termine per le insinuazioni ed il 26 aprile stesso si procederà alla chiusura del verbale di verifica dei crediti.

Siadacato Cooperativo Friulano

Con contratto 31 gennaio è costituita in Udine la società anonima Cooperativa «Siadacato Cooperativo Friulano» con lo scopo di federare le diverse Cooperative nella Provincia del Friuli, provvedere agli acquisti alle vendite ecc. per la durata di anni novantasei dalla data dell'atto costitutivo, col capitale costituito da un numero illimitato di azioni da lire 25 ciascuna. Il presidente del Consiglio d'amministrazione ha la firma sociale.

Par i postelgrafonici

Il Corriere d'Italia pubblica le risposte che il ministro delle poste e dei telegrafi ha date ieri alla Sottogiunta dei costitutivi ed organici per i quesiti formulati in ordine al progetto di legge sui provvedimenti relativi agli anziani ed all'elevazione degli stipendi minimi al personale delle poste e dei telegrafi. Ecco la sostanza di esse:

I provvedimenti proposti non possono costituire un precedente per i funzionari di altre amministrazioni, perché non iniziano un sistema nuovo e perché tendono a porre rimedio a condizioni dannose e particolari all'amministrazione delle poste e telegrafi.

Non si è inteso con essi di fare una regolarizzazione perfetta del passato, ma di dare solo un compenso quasi proporzionale ai danni subiti dal personale. Si è quindi accettato il criterio di un compenso medio commisurato alla anzianità dei funzionari.

Dato il sistema dei ruoli aperti, non era possibile concedere facilitazioni di altra specie senza turbare le posizioni di ruolo già acquisite dai funzionari.

Non può considerarsi la spesa come uno sperpero; anzi costituisce una forma di compenso meno costosa, in quanto che non è permanente. Il contrario avverrebbe se si accettasse invece del proposto assegno il sistema di migliorare organicamente gli stipendi. Non può d'altra parte affermarsi che tale compenso costituisca un vantaggio meschino per i funzionari, perché questo varia dalle lire 100 alle lire 500 in corrispondenza dell'anzianità e della categoria cui il funzionario appartiene. L'aumento del numero dei funzionari dal grado di primo segretario in su è completamente bilanciato da una diminuzione nel numero dei segretari e la spesa per essi non può superare le lire 38.000.

Il Gran Consiglio Ticinese all'Italia

Alla chiusura della sessione straordinaria del gran Consiglio ticinese all'on. Carlo Maggini, direttore della Gazzetta ticinese di Lugano, pronunciò un entusiastico saluto all'Italia nell'occasione dell'imminente apertura delle feste cinquantarie commemorative della sua indipendenza. L'onorevole Maggini disse che quantunque il Canton Ticino non possa avere diretti rapporti diplomatici con l'Italia, spettando questo alla Confederazione, tuttavia crede di poter manifestare la grande simpatia del popolo ticinese verso la vicina ed amica nazione con la quale ha comune lingua, costumi, tradizioni ecc. L'oratore ricordò anche i molti ticinesi che combatterono a fianco di Garibaldi per la cacciata dal bel paese dagli oppressori, la tipografia Elvetica di Capolago e l'asilo dato da Lugano ai perseguitati dall'Austria. Alla fine del discorso l'oratore ottenne ben meritati applausi.

La Russia contro i gesuiti

In nome del Governo imperiale il principe Galitzin ha denunciato l'esistenza di una compagnia di gesuiti a Mosca, diretta da un prete della chiesa polacca di nome Wertjinski. Una perquisizione operata in casa sua condusse alla scoperta di molti documenti compromettenti.

Si assodò così che il Wertjinski è un membro dell'ordine dei gesuiti e che aveva organizzato una sezione segreta dell'ordine. Egli era assai popolare nei circoli aristocratici di Mosca e aveva compiuto molte conversioni di ortodossi.

Tullio Fanteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Bardusco

Municipio di Ragogna

Avviso d'asta

Si rende noto che nel giorno 30 corr. alle ore nove ant. si terrà in quest'ufficio municipale un pubblico esperimento d'asta, ad unico incanto, per la costruzione di acquedotti, a tortait, pal capoluogo e frazioni di questo Comune per l'importo di L. 43180/31. Per chiarimenti rivolgersi a questa segreteria.

Ragogna, il 14 marzo 1911.

Il Sindaco A. Tassinio

Cedesi avviatissimo negozio

in città della provincia (Motivi salute)

articoli casalinghi — macchine per cucire — armi — biciclette — mobilio — buone condizioni — ottimo affare. Rivolgersi Haasenstein e Vogler Via Prof. 6 Udine.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 R. Stazione Sperimentale Agricola di Udine I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglia N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame o di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 12 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

D'affittare

in Piazzetta Valentini N. 2, due stanze piano terra per uso Studio. Per trattative rivolgersi al giornale «Il Paese».

Chi possiede Case, Stabili, Terreni

e desidera vendere, si rivolga G. S. - Caffè Roma - Udine

MUSICA

(Comunicato interessante al mondo Musicale). CENTOMILLA Opere Musicali nuovissime, in svariate e eleganti Edizioni «Estere e Nazionali» in vendita a scoppo reclame a Centesimi 25 e 50 ciascuna (fr. di porto nel Regno). Opere complete per Canto o Piano-forte o Pianoforte solo, Operette, Metodi, Studi, Opere Classiche, Album, Pozzi d'Opera e d'Operetta, Notturni, Melodie, Fantasie, Ballate, ecc. ecc. (Edizioni Ricordi, Sanzogno, Venturini, Carisch o Janichon, Durand, Choudens, Meyer, Mollot, Döblinger, Litolf, Peters ecc.). CATALOGO GRATIS C. F. BODEO - Editore Via Aurelio Saffi, 9 - MILANO Telefono 40-21

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

la migliore e la più economica delle Farine Latte

STOMACO ed INTESTINO

D. A. RODELLA - Venezia CASA di CURE DIETETICHE (Via S. Felice 10) Ambulatorio Poste 101, 891, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE - GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

Sciatica reumatica

ombaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

LONIGO

Antica Fiera di Cavalli

detta della Madonna dal 23 al 28 MARZO 1911

Grande Fiera Bovini il 27

Stazio gratuito per Animali, Rutabili e Sclerie - Commissioni Militari - Commissioni Ferroviarie.

SPETTACOLO D'OPERA

Avvertesi

che col 10 Aprile p. v. i magazzini tessuti Ernesto Liesch

succ. G. N. Fratelli Angeli (palazzo Angeli - Piazza dei Grani) saranno completamente riforniti con tutta merce nuova

per 25 GIORNI e cioè dal 15 marzo

all'8 aprile

LIQUIDAZIONE

della merce d'Estate e biancheria sempre con fortissimi ribassi.

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassioidina, ricostituenti sovranamente apprezzati e studiati nel libro del prof. E. Morasoli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

I. WOLLMANN

PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA RAPPRESENTANTE

Biciclette: Styria - "Lea Francis" - "Milano"

Motoriciclette: Republic 3, 3 1/2, 5 H P

Automobili: Laurin - Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P

Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile.

Casse forti: Tanczos contro il fuoco e le infezioni. Grande spazio interno, o dall'interno avvitabili al muro.

Vendita a pronti ed a rate

Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 43-2

Esiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo (Guardarsi dalle contraffazioni)

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo di raso Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliato speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

CASA di SALUTE

del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

F. Cogolo unico astirpatore dei CALLI. Via Savorgnana Distro richiesta si reca in Provincia.

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del

Cav. Clodoveo Cassarini BOLOGNA (Italia)

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore insonnia, incontinenza notturna delle urine, broncoplasmo, per tossi, sussurri auricolari nonché cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reati d'Italia - E' in via opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

Epilettici!

Nervosi!

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Ciroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei portumi di febbri della malaria e in tutte le esaurienze di malattie acute e croniche.

1 Botta costa L. 2 - Per posta L. 2,20 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTI-Farmacia Inglese del Cav. Napoli Corso Umberto I, 114, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepti-Glicocaprina-Ignolina si spedisce gratis dietro carta da visita. Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongetto del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Davilissimo GIUSEPPE ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LA TOSSE
E I CATARRI ACUTI E CRONICI DELLE VIE RESPIRATORIE
USATE LE MONDIALI
PASTIGLIE MARCHESINI

CASA CAZZANI-BELLUZZI
LABORATORIO

Queste Pastiglie sono ricche di certificati dei più illustri Clinici, e vantano vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori.

In tutta l'Italia L. 0.60 la scatola piccola e L. 1.20 la DOPPIA che contiene dose e modo d'uso in otto lingue.
Le Pastiglie suddette, sciolte, si debbono vendere a centesimi 5 l'una.
- Prezzo da tenersi in ogni Farmacia -
Osservare i 3 caratteri seguenti per non restare ingannati:
1.° - L'involucro di ogni Pastiglia ai 3 colori nazionali uniti;
2.° - Su questo si debbono leggere i nomi di *Marchesini Dott. Nicola* e *Celestino Cazzani* entro disegno per parte rettangolare smussata ai quattro angoli, come la Pastiglia;
3.° - E in fondo la firma autografa di *Giuseppe Belluzzi* genitore del fu C. Cazzani, unico proprietario della genuina ricetta.
Per minima che sia la differenza dai suddetti caratteri si rifiuti senz'altro la Specialità
Indirizzare a GIUSEPPE BELLUZZI - Bologna - Casella Postale 176, qualunque domanda di Opuscoli di Certificati, o le Commissioni.
Con C. V. P. di cont. 75 o di L. 1,35 si avrà una scatola piccola o una doppia; e con detto di L. 5,50 (tutto netto da spesa) se ne riceveranno 10 delle piccole o 5 delle doppie che si mantengono inalterabili anche nelle zone più squilibrate.

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA di COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indubitto, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa impareggiabile composizione nei capelli non è una tintura, ma una macchia che si biancheggia, né la pelle che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed aumentando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa aprire la foratura. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli ed alla barba il colore primitivo. La freschezza e la bellezza di un giovane senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sul bulbo dei peli facendoli ricomparire totalmente la pellicola e rinnovando la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 lo più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 12. Il franco di porto ed il vendita, presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIERIC

Indispensabile in ogni cucina
Brodo istantaneo
Economia
Comodità

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE
MARCHA DEPOSITATA

nel 1838
Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.
iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 389
10

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.
Quaranta in pochissimo tempo la malattia gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrli dello stomaco e degli intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti collegati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. E' Eccellente l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la etichetta eccelsa traverzata dalla Arca.

Rinforzatevi!!
Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

Polifosfol

Vi guarisco - Vi da energia nuova - Vi rinfreanca stabilmente le forze - Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

Da Celebrità Mediche ritenuta insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e navropatici.

Il POLIFOSFOL è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cura fallita.

Un solo flacone L. 3.00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROBARTA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso la Farmacia COMESSATI e FARMACIUTICA FRIULANA

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi.
Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

AVVISI COMMERCIALI
cont. 10 la parola
Carrozze d'occasione
e break specie per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per opera
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

F. COGOLO, callista
UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia